

Boldini grande sperimentatore da oggi a Ferrara

ESPOSIZIONE

Ferrara

Ferrara dopo 40 anni torna a celebrare il genio di Giovanni Boldini e lo fa con una grande mostra da oggi a Palazzo dei diamanti, tutta incentrata sulla prima fase di sperimentazione parigina. A raccontarla circa 90 capolavori provenienti dalle maggiori collezioni pubbliche e private internazionali, opere in alcuni casi mai esposte in Italia, quadri di genere, vedute cittadine trasudanti modernità, scene dei caffè-concerto, per finire ai famosi ritratti dei protagonisti del bel mondo. Presentata oggi alla stampa, Boldini nella Parigi degli impressionisti, è stata realizzata da Ferrara Arte in collaborazione con le Gallerie

d'Arte contemporanea-Museo Boldini e dal Clark Art Institute di Williamstown (Massachusetts), dove la rassegna sarà ospitata nel 2010, e proprio dagli studiosi americani è arrivata 5 anni fa la proposta di una mostra focalizzata sull'indagine, fino a oggi poco approfondita, dei primi 15 anni (dal 1871 all'1886) trascorsi dal pittore ferrarese nella Ville Lumiere. "Si tratta di un periodo limitato, ma strategico - ha detto Andrea Buzzoni, dirigente del settore attività culturali del Comune - che lo trafigge dalla Firenze macchiaio-

La rassegna a Palazzo dei diamanti è tutta incentrata sulla prima fase di esperienza parigina

la dei suoi esordi agli anni della maturità". Nella Parigi impressionista, Giovanni Boldini cerca la sua strada, col linguaggio espressivo che finirà col concretizzarsi principalmente nei meravigliosi ritratti, per i quali fu conteso da belle donne, principi e banchieri, diventando così tra i testimoni della belle époque, della quale condivise anche le fortune critiche. Curata dalla storica dell'arte Sara Lees, la mostra ferrarese è suddivisa in numerose sezioni, capaci di gettare nuova luce sulla produzione boldiniana. Un percorso che si apre con gli antefatti fiorentini e i primi capolavori, come il ritratto di Lilia Monti, in cui all'impostazione classica già unisce indizi di una libertà compositiva e stilisticamente nuova.



Una delle opere di Giovanni Boldini

